

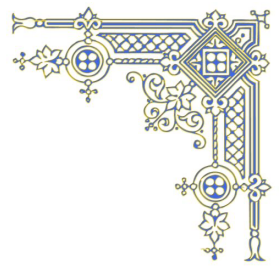
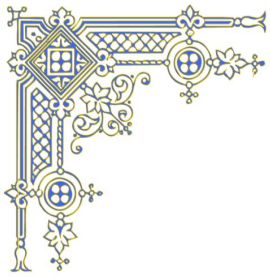
# Lettera Pastorale

**per la Santa Pasqua del Signore Gesù Cristo 2025**

**Cristo è risorto! Veramente è risorto**



Mediolanum 19 aprile 2025



*«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse» (Isaia 9,1)*

**Cristo è risorto! In verità è risorto!**

**Carissimi fratelli e sorelle nel Signore,**

**C**on animo pieno di gioia spirituale, mi rivolgo a voi nel giorno glorioso della Santa Pasqua del Signore, nel quale celebriamo il mistero centrale della nostra fede: **la Risurrezione di Cristo**, luce eterna che infrange le tenebre della morte, della paura e della disperazione.

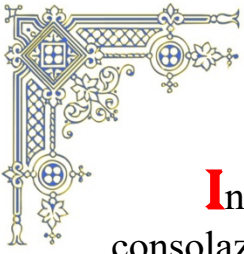
Oggi, nel cuore della notte, la Chiesa ha acceso il fuoco nuovo. Da esso si è accesa la luce del Cero pasquale, segno della presenza viva del Risorto nel mondo. È una luce che non tramonta, che non teme le ombre del tempo presente. In un'epoca segnata da guerre fratricide, come in Ucraina sofferente unita in un grido di dolore che nessuno sembra di ascoltare, nella Terra Santa dove gli innocenti pagano con il loro sangue una guerra che nessuno vuole, e in tante altre regioni della terra, in un mondo scosso da minacce globali, crisi economiche, disuguaglianze e turbamenti sociali, la voce della Chiesa proclama con forza: Cristo è risorto, e la morte non ha più potere!

**L**a Risurrezione non è soltanto un evento passato: è una forza viva che opera anche oggi. Essa trasforma l'uomo che accoglie Cristo nel cuore: l'uomo impaurito diventa coraggioso, il peccatore si rialza, il disperato ritrova la speranza, il mondo oscuro comincia a essere rischiarato da una luce nuova, che nasce dalla tomba vuota.

Siamo chiamati, fratelli e sorelle, a diventare testimoni della luce. Non possiamo restare fermi davanti al sepolcro, né vivere come se Cristo non fosse risorto. La luce della Pasqua ci spinge ad agire: a riconciliare dove c'è odio, a costruire la pace dove regna la guerra, a dare da mangiare a chi ha fame, a prendere per mano chi è solo e smarrito.

Come dice San Giovanni Crisostomo nel suo famoso discorso pasquale: *«Nessuno si rattristi per i peccati, poiché dalla tomba è sorta la remissione. Nessuno tema la morte, poiché la morte del Salvatore ci ha liberati!»*





**I**n questo tempo così complesso, la luce del Risorto sia per voi forza, consolazione e guida. Che ogni famiglia cristiana diventi una piccola chiesa, un faro acceso in mezzo alle tempeste del nostro tempo.

San Gregorio di Nissa ci ricorda "È apparsa un'altra generazione, un'altra vita, un'altra maniera di vivere, un cambio della nostra stessa natura."

Sant'Agostino: *"Anche voi, dunque, dite: Non possiamo non parlare di ciò che abbiamo udito; non possiamo non evangelizzare Cristo Signore. Ciascuno lo annunzi dovunque gli è possibile, e così è martire."*

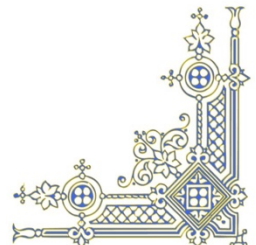
Queste parole ci ricordano che la Risurrezione di Cristo non è solo un evento storico, ma una realtà vivente che ci chiama a una continua conversione. In un'epoca in cui la secolarizzazione tende a oscurare il sacro, il messaggio pasquale ci invita a riscoprire la forza trasformante della fede, illuminando il nostro cammino verso la santità.

*"Cristo si è addormentato nella morte e si è risvegliato nella Risurrezione perché Dio lo sosteneva."* Sant' Ireneo di Lione

**V**iviamo in un tempo in cui la società sembra spesso voltare le spalle al mistero del sacro, in cui la voce della fede è soffocata dal rumore del consumo, del relativismo e dell'individualismo. In questa cultura secolarizzata, dove Dio è dimenticato o ridotto a idea astratta, **la Pasqua del Signore si alza come un grido potente, come una luce che non può essere spenta.** È la proclamazione che **Cristo ha vinto la morte**, che l'amore è più forte dell'odio, che la santità è possibile anche oggi.

Scrive San Gregorio di Nissa: *«Con la Risurrezione nasce un'altra vita, un'altra maniera di vivere»*. Questa "altra maniera di vivere" è la santità cristiana: una vita illuminata dalla luce pasquale, radicata nella forza che viene dal Risorto, capace di resistere alle mode del tempo e di trasformare il mondo a partire dal cuore dell'uomo.

La Pasqua non è evasione spirituale, ma testimonianza concreta che Dio agisce nella storia, che la tomba è vuota non solo a Gerusalemme, ma anche nel cuore di chi accoglie Cristo.





Sant'Atanasio scriveva: «*Il Salvatore ha portato all'umanità la sua risurrezione, perché anche noi possiamo risorgere con Lui*».

**O**ggi più che mai, la Chiesa è chiamata a essere una sentinella della luce, a vivere e testimoniare la forza della fede pasquale in un mondo che ha fame di senso, assetato di verità e di bellezza.

### **Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,**

**C**i raduniamo spiritualmente attorno alla Luce del Cristo risorto, fonte di vita, di pace e di salvezza per il mondo intero. Ancora una volta, la Santa Pasqua ci conduce al mistero centrale della nostra fede: la vittoria della Vita sulla morte, della Luce sulle tenebre, dell'Amore sull'odio.

In questo tempo in cui l'umanità è spesso turbata da guerre, divisioni, ingiustizie e sofferenze, il messaggio della Risurrezione risuona come un invito alla fiducia, alla conversione e alla comunione. Cristo, risorto dai morti, ci apre le porte di una speranza che non delude.

San Giovanni Crisostomo, nella sua omelia pasquale, proclama con forza: «*Gustate il banchetto della fede, godete della ricchezza della misericordia!*» – parole che ci ricordano che nessuno è escluso dalla gioia pasquale, che ogni cuore, anche il più ferito o lontano, può essere toccato dalla Grazia.

Oggi, come Chiesa, siamo chiamati a essere testimoni viventi della Risurrezione. Non con parole vuote, ma con una vita trasformata: con l'amore concreto verso i fratelli, con la solidarietà, con la preghiera sincera, con il perdono.

Che la luce del Cristo Risorto illumini ogni casa, ogni famiglia, ogni cuore. Che ci renda coraggiosi nel bene, saldi nella fede, generosi nella carità.

Con tutto il mio affetto paterno, invoco su ciascuno di voi la benedizione del Signore Risorto. Che la Pasqua di quest'anno sia per tutti un passaggio alla Vita nuova.

**Cristo è risorto! Veramente è risorto!**

Con amore in Cristo,

+ *Avondios*

Vescovo

